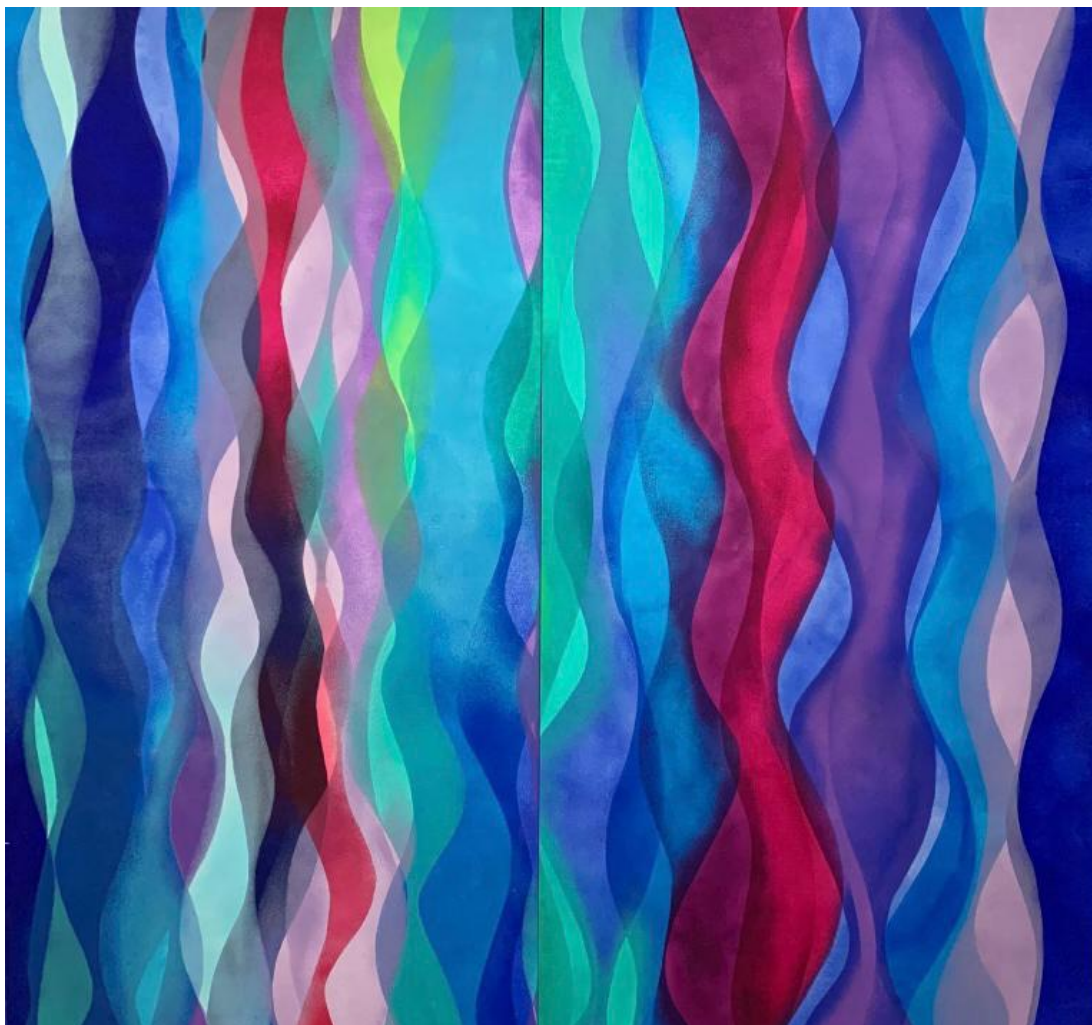


IL LINFOGRANULOMA VENEREO



*dono di
Accademia di Brera alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

GUIDA ALL'INFEZIONE DA *CHLAMYDIA TRACHOMATIS* SEROVARS L1, L2 o L3

Gentile Signora, Egregio Signore,

crediamo che un'adeguata informazione rappresenti un elemento indispensabile nella dinamica di svolgimento di ogni attività sanitaria e costituisca una parte essenziale del piano diagnostico, terapeutico ed assistenziale.

Per tale motivo puntiamo ad assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.

*Le informazioni contenute in questa scheda **servono per prevenire o affrontare nel migliore dei modi l'infezione da *Chlamydia trachomatis* serovars L1, L2 o L3.** Tali informazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra medico, infermiere e paziente. Potrà sempre trovare, pertanto, un medico specialista e un infermiere/a e/o un ostetrico/a disponibili per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimento che Lei vorrà rivolgere e per aiutarLa a fronteggiare eventuali incertezze o dubbi. Presso il San Matteo di Pavia è attivo un Centro di riferimento regionale per la Diagnosi e Cura delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) alle quali appartiene il Linfogramuloma venereo (LGV).*

Se ha avuto comportamenti sessuali a rischio o ha sintomi può accedere agli ambulatori dedicati:

- con triage contattando l'ambulatorio della SC Malattie Infettive 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30 telefonando al numero 333 3305965

o

- tramite prenotazione autonoma sull'applicazione Zero Coda o **sito internet** <https://prenota.zerocoda.it> selezionando «CUP – Sportelli»,

oppure

- presentandosi presso l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 padiglione 7 piano terra il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 10.00

o

- chiamando l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 al numero 0382 503846 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 per prenotare una visita.

Accesso libero (senza impegnativa) e prestazioni gratuite (se previste dalla D.G.R. n. X/6968 del 31/7/2017)

INTRODUZIONE

Il linfogranuloma venereo (LGV) è un'infezione a trasmissione sessuale causata da *Chlamydia trachomatis* serovars L1, L2 o L3. La prevalenza di LGV è abbastanza sconosciuta, dal momento che i test diagnostici che discriminano LGV da *Chlamydia trachomatis* non LGV non sono ampiamente disponibili.

SINTOMI E COMPLICANZE DEL LINFOGRANULOMA VENEREO

<i>Sintomi</i>	<i>Complicanze</i>	<i>Diagnosi</i>
⇒ <u>Ulcera genitale transitoria o papula (passa facilmente inosservata);</u>	⇒ <u>Proctocolite</u> (dd con IBD): dolore rettale, secrezione muco emorragica, stipsi, febbre, tenesmo rettale (anoscopia: presenza di ulcerazioni e granulomi);	Tampone ulcera
⇒ <u>Linfoadenopatia inguinale e/o femorale;</u>	⇒ <u>Stenosi e fistole colon-retto</u> secondarie a proctolite;	
	⇒ <u>Infezioni batteriche secondarie;</u>	
	⇒ <u>Possibile coinfezione con altri patogeni sessualmente trasmessi;</u>	
	⇒ <u>Infezione sistemica.</u>	

DIAGNOSI

Una probabile diagnosi di cancroide può essere fatta:

- ⇒ sospetto clinico;
- ⇒ informazioni epidemiologiche;
- ⇒ esclusione altri agenti eziologici responsabili di ulcere genitali o rettali, proctolite, linfoadenopatia inguinale.

Per la diagnosi di *C. trachomatis serovar L1, L2, L3* vengono eseguiti test di amplificazione del DNA (NAAT). Potrebbero essere utili procedure molecolari (ad es. Genotipizzazione basata sulla PCR) al fine di differenziare LGV da *C. trachomatis* non LGV: queste metodiche, tuttavia, non sono largamente disponibili e sono gravate da elevati costi.

In un contesto clinico appropriato, la sierologia per *C. trachomatis* potrebbe supportare la diagnosi nella consapevolezza che:

- ⇒ l'interpretazione dei test sierologici non è standardizzata per LGV;
- ⇒ i test sierologici per *C. trachomatis* serovar L1-L3 non sono disponibili.

PARTNER

I partner sessuali di pazienti affetti da LGV dovrebbero essere testati per l'infezione e trattati preventivamente se hanno avuto un contatto sessuale con il paziente entro 60 giorni dall'insorgenza dei sintomi.

TRATTAMENTO

Il linfogranuloma venereo deve essere trattato con antibiotici il prima possibile, al fine di ridurre al minimo i danni ai tessuti; è frequente un esito cicatriziale anche dopo trattamento adeguato, inoltre i bubboni potrebbero richiedere un drenaggio per prevenire la comparsa di ulcerazioni inguinali/femorali. I pazienti con LGV devono essere testati anche per altre IST (HIV, Gonorrea e Sifilide) e devono essere seguiti fino alla risoluzione di segni e sintomi.

BIBLIOGRAFIA

- ⇒ Infezioni sessualmente trasmesse CDC
<https://www.cdc.gov/std/default.htm>
- ⇒ Manuali MSD IST
<https://www.msmanuals.com/professional/infectious-diseases/sexually-transmitted-diseases-stds>
- ⇒ Epicentro IST
<https://www.epicentro.iss.it/ist/>
- ⇒ Istituto superiore di sanità: Notiziario IST
http://old.iss.it/binary/publ/cont/ONLINE_lug_ago_2017.pdf.